CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 26 aprile 2007 (OR. fr)

8932/07

UEM 93
STATIS 53
ECOFIN 163

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	23 aprile 2007
Destinatario:	Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante
Oggetto:	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla qualità dei dati finanziari trasmessi nel 2006 dagli Stati membri

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2007) 200 definitivo.

All.: COM(2007) 200 definitivo

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 20.4.2007
COM(2007) 200 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

SULLA QUALITÀ DEI DATI FINANZIARI TRASMESSI NEL 2006 DAGLI STATI MEMBRI

INDICE

1. Premesse 3

2. Principali constatazioni circa i dati trasmessi nel 2006 sui livelli del disavanzo e del debito publico 4

2.1. Tempestività e completezza 4

2.1.1. Tempestività 4

2.1.2. Completezza delle tabelle e delle informazioni supplementari 4

2.2. Rispetto delle norme contabili e coerenza dei dati statistici 5

2.2.1. Scambio di informazioni e chiarimenti 5

2.2.2. Visite di dialogo e visite metodologiche 5

2.2.3. Pareri specifici, chiarimenti e decisioni di Eurostat 6

2.2.4. Questioni metodologiche recenti 6

2.2.5. Coerenza con i conti pubblici sottostanti 7

2.3. Pubblicazione 7

2.3.1. Pubblicazione dei dati principali e delle tabelle di trasmissione dettagliate 7

2.3.2. Riserve sulla qualità di dati 8

2.3.3. Modifiche dei dati trasmessi 8

2.3.4. Periodo transitorio per la classificazione dei fondi pensione a contribuzione definita 10

2.3.5. Pubblicazione di metadati (inventari) 10

3. Conclusioni 11

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

SULLA QUALITÀ DEI DATI FINANZIARI TRASMESSI NEL 2006 DAGLI STATI MEMBRI

1. PREMESSE

Il regolamento n. 3605/93 del Consiglio[1], come modificato nel 2005, dispone all'articolo 8 bis, paragrafo 3, che la Commissione (Eurostat) riferisca periodicamente al Parlamento europeo e al Consiglio sulla qualità dei dati effettivi trasmessi dagli Stati membri. La relazione verte sulla valutazione globale dei dati effettivi trasmessi dagli Stati membri per quanto riguarda il rispetto delle norme contabili, la completezza, l'affidabilità, la tempestività e la coerenza dei dati.

Questa è la prima relazione al Parlamento europeo e al Consiglio che riassume i risultati principali sulla qualità dei dati finanziari basati sulla trasmissione delle cifre relative al disavanzo e al debito nel quadro della PDE (procedura per i disavanzi eccessivi). Essa intende dare una valutazione complessiva delle informazioni statistiche che gli Stati membri sono legalmente tenuti a fornire. Eurostat valuta periodicamente la qualità di dati effettivi trasmessi dagli Stati membri e i conti sottostanti del settore delle amministrazioni pubbliche compilati secondo il regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 sul sistema europeo di conti regionali e nazionali nella Comunità (SEC 95)[2].

La valutazione è principalmente fatta dopo avere ricevuto le notifiche PDE. Le cifre relative al disavanzo e al debito sono trasmesse dagli Stati membri a Eurostat due volte all'anno, il 1° aprile e 1° ottobre. La valutazione si basa inoltre su altre informazioni, come i questionari relativi alla PDE e i chiarimenti bilaterali degli Stati membri. Varie missioni di seguito PDE hanno luogo durante l'anno per mantenere un dialogo costante con gli Stati membri.

Questa relazione è basata sui dati comunicati nel 2006 dagli Stati membri e tiene conto in particolare delle informazioni più aggiornate, ossia degli ultimi dati trasmessi (ottobre 2006), raffrontandoli, se del caso, con quelli dell'aprile 2006.

Le conclusioni principali del dialogo PDE e delle visite metodologiche effettuate da Eurostat durante il 2006 sono presentate in allegato.

---

1 GU L 332 del 31.12.1993, pag. 7; regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 2103/2005 del Consiglio (GU L 337, 22.12.2005, p. 1).

2 GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1; regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1267/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2003 (GU L 180 del 18.7.2003, pag. 1).

2. PRINCIPALI CONSTATAZIONI CIRCA I DATI TRASMESSI NEL 2006 SUI LIVELLI DEL DISAVANZO E DEL DEBITO PUBLICO

2.1. Tempestività e completezza

2.1.1. Tempestività

Gli Stati membri devono comunicare alla Commissione i rispettivi livelli di disavanzo e di debito (dati previsti e reali) entro il 1° aprile e il 1° ottobre dell'anno n[3]. Durante il 2006, i dati PDE hanno riguardato gli anni 2002 - 2006. Le cifre per il 2006 sono quelle previste dalle autorità nazionali mentre le cifre dal 2002 al 2005 sono definitive, semidefinitive, provvisorie o stimate. In genere le scadenze sono abbastanza rispettate. Nella seconda notifica di dati del 2006 tutti gli Stati membri, ad eccezione del Lussemburgo, hanno comunicato i loro dati entro il 30 settembre 2006. Il Lussemburgo li ha trasmessi il 3 ottobre 2006. Quanto alla notifica di aprile, l'Irlanda ha comunicato le sue cifre dopo la scadenza, il 4 aprile 2006.

In generale, gli Stati membri tendono a rivedere i loro dati o a completare le tabelle PDE dopo le prime trasmissioni. Nell'aprile 2006 Eurostat ha ricevuto 36 trasmissioni rivedute da 19 paesi, mentre nell'ottobre 2006 28 trasmissioni rivedute sono state inviate da 16 paesi[4]. La maggior parte delle trasmissioni rivedute è inviata in risposta a commenti, domande o osservazioni tecniche rivolte agli Stati membri da Eurostat.

2.1.2. Completezza delle tabelle e delle informazioni supplementari

La compilazione delle tabelle è un obbligo legale ed è necessaria per permettere ad Eurostat di controllare adeguatamente la qualità dei dati. L'articolo 8 bis, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 3605/93 precisa che gli Stati membri devono fornire alla Commissione le informazioni statistiche pertinenti, in particolare "*dati provenienti dalla contabilità nazionale, inventari, tabelle relative alla notifica della procedura per i disavanzi eccessivi, questionari e chiarimenti supplementari relativi alla notifica".*

Per quanto riguarda la completezza[5], la maggior parte degli Stati membri ha compilato tutte le tabelle relative alla notifica della PDE (anche se la compilazione della tabella 4 rimane irregolare e le informazioni incomplete). Nell'ultima notifica PDE dell'ottobre 2006, otto Stati membri non hanno fornito il collegamento tra il saldo operativo e l'avanzo/disavanzo pubblici SEC 95 per tutti i sottosettori o per tutti gli anni, o hanno comunicato saldi operativi uguali all'indebitamento netto/all'accreditamento netto.

---

3 Articolo 4, paragrafi 2 e 3 del regolamento (CE) n. 3605/93.

4 Rispetto a 19 trasmissioni rivedute di 10 paesi nel settembre 2005, e a 15 nuove trasmissioni di 8 paesi nel marzo 2005.

5 Le tabelle di notifica PDE sono composte da una serie di quattro tabelle che coprono gli aggregati principali, come disavanzo/avanzo dell'amministrazione pubblica suddiviso per sottosettori, debito ripartito per strumenti finanziari e PIL (tabella 1), voci che spiegano la transizione dal saldo operativo di ogni sottosettore ai saldi delle amministrazioni basati sul SEC 95 (tabelle 2) o il collegamento tra il saldo delle amministrazioni e la variazione dei livelli del debito (tabelle 3), anche per sottosettore. La tabella 4 copre una serie di variabili non specificate negli atti giuridici ma che i paesi si sono impegnati a trasmettere alla Commissione ("crediti e anticipi commerciali, reddito nazionale lordo e differenza tra valore nominale e valore attuale del debito). Una descrizione del contenuto di queste tabelle si trova sul sito web Eurostat dedicato alla finanza pubblica: (http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=2373,58110711&_dad=portal&_schema=PORTAL)

Per quanto riguarda la tabella PDE 3, non tutti gli Stati membri hanno fornito le ripartizioni richieste per le voci prestiti e altre partecipazioni della tabella 3A (per le amministrazioni pubbliche) che distinguono tra acquisti di attivi (generalmente corrispondenti ad uscite di cassa) e cessioni (entrate di cassa). Nove Stati membri non hanno fornito la ripartizione per i prestiti e sei Stati membri non hanno scomposto le partecipazioni.

Eurostat ha inoltre chiesto agli Stati membri di rispondere a un *questionario concernente le tabelle di notifica*[6]. Tutti gli Stati membri hanno presentato il questionario[7], di solito unitamente alle rispettive notifiche. La copertura delle risposte è migliorata dall'aprile all'ottobre 2006. Tuttavia, alcuni Stati membri non hanno fornito alcune informazioni importanti. Per esempio, nell'ottobre 2006 la Grecia non ha fornito le informazioni richieste sulle privatizzazioni e la Germania non ha fornito le risposte qualitative sulle spese militari.

2.2. Rispetto delle norme contabili e coerenza dei dati statistici

2.2.1. Scambio di informazioni e chiarimenti

Durante il periodo di valutazione (tre settimane dopo il 1° ottobre 2006, termine per la trasmissione), Eurostat ha preso contatto con le autorità statistiche nazionali di tutti gli Stati membri per richiedere ulteriori informazioni e chiarire l'applicazione delle norme contabili su specifiche transazioni. Questo processo comprende vari scambi di corrispondenza tra Eurostat e le autorità nazionali in tempi stretti. Una prima serie di richieste di chiarimenti è stata inviata entro il 6 ottobre (con termini per la risposta di alcuni giorni) e una seconda tra il 10 e il 12 ottobre (con termini di risposta di un paio di giorni). In certi casi è stata inviata una terza o anche una quarta serie di richieste di chiarimenti. In alcuni casi Eurostat ha chiesto tabelle di notifica rivedute[8].

Nell'aprile 2006 è stato seguito un metodo simile, con una prima serie di richieste inviata entro il 7 aprile 2006 e una seconda attorno al 12 aprile, con un termine finale per ulteriori risposte fissato al 18 aprile 2006.

2.2.2. Visite di dialogo e visite metodologiche

Il regolamento (CE) n. 3605/93 prevede visite di dialogo e visite metodologiche. Le visite di dialogo agli Stati membri sono condotte regolarmente allo scopo di esaminare i dati trasmessi, esaminare le questioni metodologiche, discutere le fonti e le procedure statistiche descritte negli inventari e valutare il rispetto delle norme contabili pertinenti, per esempio sulla delimitazione delle amministrazioni pubbliche, sul momento di registrazione e sulla classificazione delle transazioni e delle passività delle amministrazioni. Le visite metodologiche sono di norma effettuate soltanto quando la Commissione (Eurostat) identifica rischi sostanziali o problemi potenziali circa la qualità dei dati, in particolare per quel che si riferisce al metodo, ai concetti e alla classificazione applicati ai dati che gli Stati membri sono tenuti a comunicare.

---

6 Questo questionario comprende sette sezioni che chiedono informazioni quantitative in diversi settori come le transazioni con il bilancio dell'UE, le garanzie pubbliche, gli annullamenti di debito, gli aumenti di capitale delle società pubbliche, ecc.

7 Cipro ha compilato il questionario per la prima volta nell'ottobre 2006.

8 Si veda il punto 2.1.

Nel corso del 2006 Eurostat ha effettuato le seguenti visite di dialogo: **Portogallo** (23-24 gennaio), **Slovenia** (9-10 febbraio), **Lituania** (9-10 marzo), **Malta** (21 marzo), **Francia** (5 aprile), **Belgio** (10 aprile), **Cipro** (7 giugno), **Irlanda** (4-5 luglio), **Ungheria** (20-21 luglio), **Danimarca** (18 settembre), **Grecia** (29 settembre), **Lussemburgo** (20 novembre) e **Lettonia** (18-19 dicembre). I risultati di queste visite sono comunicati al CEF e resi pubblici entro alcuni mesi sul sito web di Eurostat. Una visita metodologica è stata condotta **in Grecia** in due occasioni (dal 29 maggio al 2 giugno e dal 27 al 29 settembre 2006). L'allegato 2 riassume le conclusioni e i risultati principali di queste visite. Inoltre, visite di dialogo ai paesi in via di adesione sono state fatte il 20-22 giugno (Romania) e 10-12 luglio (Bulgaria).

2.2.3. Pareri specifici, chiarimenti e decisioni di Eurostat

Dall'aprile 2006 Eurostat è stato consultato da vari paesi su diverse questioni contabili in relazione a transazioni effettuate o ancora in fase di progettazione. Eurostat formula **pareri specifici** su operazioni o interventi non ancora realizzati, cioè relativi a operazioni previste (pareri ex ante), e non solo su casi passati (chiarimenti e decisioni), conformemente agli orientamenti pubblicati per tali pareri[9]. Eurostat attualmente consulta gli Stati membri interessati per sapere se accettano di rendere pubblici i pareri forniti loro da Eurostat nel corso del 2006. Eurostat progetta di pubblicare nel suo sito web dedicato alla finanza pubblica i pareri dati agli Stati membri (in forma di lettera).

2.2.4. Questioni metodologiche recenti

Come di consueto, nel 2006 Eurostat ha dedicato particolare attenzione all'**applicazione delle regole del SEC 95** che sono state oggetto delle sue decisioni più recenti che chiariscono alcuni aspetti metodologici, con l'obiettivo di assicurare l'applicazione di tali regole da parte degli Stati membri. Le decisioni metodologiche più recenti pubblicate da Eurostat riguardano i flussi dal e verso il bilancio dell'UE e la spesa militare.

Flussi dal e verso il bilancio dell'UE: l'applicazione della decisione di Eurostat che chiarisce il trattamento dei trasferimenti dal bilancio dell'UE agli Stati membri[10] è ancora all'esame di alcuni Stati membri. La maggior parte degli Stati membri ha dichiarato di applicare integralmente la decisione di Eurostat; le eccezioni sono Danimarca, Germania, Francia, Lussemburgo e Svezia.

Spesa militare: questa decisione di Eurostat chiarisce come registrare gli acquisti della spesa militare[11]. A quanto sembra, 21 Stati membri effettuano la registrazione sulla base della consegna (due Stati membri dichiarano di non avere effettuato acquisti di materiale militare) o utilizzano un "proxy" tale che, tenuto conto della situazione attuale per i contratti militari, la differenza rispetto alle cifre relative in contanti è probabilmente irrilevante. La decisione di Eurostat non sembra essere stata interamente applicata dalla Germania e dalla Grecia. Entrambi questi paesi registrano ancora gli acquisti di materiale militare esclusivamente in contanti.

---

9 http://epp.eurostat.ec.europa.eu/pls/portal/docs/PAGE/PGP_DS_GFS/PGE_DS_GFS_0/TAB_MET/EUROSTAT%20EX-ANTE%20ADVISE-%2019%20JULY%202006%20-%20FINAL%20 (2)_1.PDF

10 "The treatment of transfers from the EU budget to Member States", 15 febbraio 2005 (Eurostat News Release 22/2005).

11 "The recording of military equipment expenditures", 9 marzo 2006 (Eurostat News Release 31/2006).

Altre **questioni concettuali d'interesse generale** sono state sollevate da Eurostat nel 2006. Eurostat attualmente discute con i gruppi tecnici di lavoro competenti il trattamento contabile di questioni che avranno ripercussioni sulle statistiche delle finanza pubblica: **operazioni di cartolarizzazione intraprese dal governo, pagamenti per l'uso di strade, crediti pubblici inesigibili, trasferimento di impegni di pensione e diritti d'emissione di carbonio**. Tutte (esclusa l'ultima) sono stati originariamente annunciate nel comunicato stampa dell'aprile 2006, e citate anche in quelle dell'ottobre 2006.

2.2.5. Coerenza con i conti pubblici sottostanti

I nuovi termini per la notifica, fissati dal regolamento (CE) n. 3605/93, il 1° aprile e del 1° ottobre di ogni anno, sono stati introdotti per assicurare la **coerenza coi conti pubblici settoriali annuali e trimestrali sottostanti,** come riferito in diverse trasmissioni SEC 95 a Eurostat. I nuovi termini sono stati applicati per la prima volta nel 2006. Pertanto, l'esercizio di valutazione effettuato da Eurostat nel 2006 prima della pubblicazione della comunicazione PDE ha compreso l'analisi sistematica della coerenza della notifica PDE con altre trasmissioni sui conti pubblici settoriali. Per esempio, i totali di spese ed entrate devono essere coerenti con le cifre comunicate relative al disavanzo. Ogni volta che ci sono state discordanze o che i dati PDE sono stati riveduti, Eurostat ha chiesto agli Stati membri di trasmettere cifre allineate relative alle spese e alle entrate. I dati delle entrate e delle spese in percentuale del PIL sono stati pubblicati anche nel comunicato stampa EUROSTAT sul disavanzo e sul debito pubblici.

La coerenza globale dei dati PDE con i conti pubblici SEC 95 comunicati è soddisfacente. Rispetto all'aprile 2006, la prima volta che questo esercizio è stato intrapreso, la coerenza è migliorata in particolare dal lato finanziario.

2.3. Pubblicazione

2.3.1. Pubblicazione dei dati principali e delle tabelle di trasmissione dettagliate

L'articolo 8 octies del regolamento (CE) n. 3605/93 dispone che: *"La Commissione (Eurostat) fornisce i dati effettivi sul disavanzo e sul debito pubblico ai fini dell'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, entro le tre settimane successive alle scadenze fissate per la trasmissione (...). I dati sono forniti mediante pubblicazione".*

I dati sul disavanzo e sul debito pubblici sono stati pubblicati il 24 aprile 2006 e il 23 ottobre 2006 (esclusi i dati previsti per il 2006).[12] I dati pubblicati figurano nell'allegato 1. Il 23 ottobre 2006 Eurostat ha pubblicato tutte le tabelle notificate dai paesi nella loro ultima trasmissione a Eurostat nella sezione Finanza pubblica del suo sito web. Eurostat pubblica inoltre nel suo sito web[13] le statistiche annuali sulla finanza pubblica sui cui si basano i dati PDE, con informazioni sullo *stock-flow adjustment*, per gli Stati membri, la zona euro ed UE-25. Sono anche pubblicati le entrate e spese trimestrali, i conti finanziari trimestrali e i dati trimestrali sul debito delle amministrazioni pubbliche.

---

12 Eurostat News Release 48/2006 e 139/2006.

13 La sezione *Finanza pubblica* (aperta nell'aprile 2006) del sito web di Eurostat consente l'accesso pubblico alle informazioni sulla procedura per i disavanzi eccessivi e sui conti pubblici settoriali sottostanti, compresi i dati comunicati e i conti sottostanti, decisioni e manuali metodologici, e i risultati di visite di dialogo PDE: (http://epp.eurostat.cec.eu.int/portal/page?_pageid=2373,47631312,2373_58674332&_dad=portal&_schema=PORTAL).

Secondo il regolamento (CE) n. 3605/93, gli Stati membri devono rendere pubblici i loro dati effettivi sul disavanzo e sul debito. Soltanto tredici Stati membri hanno comunicato a Eurostat che pubblicano o iniziano a pubblicare tutte le tabelle di trasmissione (Belgio, Danimarca, Estonia, Irlanda, Cipro, Lettonia, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Finlandia, Svezia e Regno Unito). Anche se molti miglioramenti sono ancora necessari, lascia bene sperare il fatto che rispetto all'aprile 2006 sei altri Stati membri ora pubblicano le tabelle di trasmissione.

2.3.2. Riserve sulla qualità di dati

Nell'ottobre 2006 Eurostat ha **ritirato** le riserve sui dati trasmessi avanzate per le cifre dell'aprile 2006 per il Belgio e la Grecia e nessuna altra riserva sui dati è stata formulata.

Nel caso del **Belgio**, la riserva è stata ritirata in seguito alla modifica dei dati da parte di Eurostat per il 2005 (si veda il punto 2.3.3). La riserva dell'aprile 2006 indicava che: *"Eurostat ritiene che l'assunzione da parte del governo nel 2005 di 7400 milioni di euro del debito della società ferroviaria SNCB debba dar luogo, secondo le regole SEC 95, a un trasferimento in conto capitale dal governo alla SNCB, con un effetto sul disavanzo pubblico dallo stesso importo (pari al 2,5% del PIL). Tuttavia, le autorità statistiche belghe hanno informato Eurostat dell'intenzione del governo belga di emanare una legge per annullare con effetto retroattivo quest'operazione. Le conseguenze contabili di ciò devono essere chiarite prima della prossima notifica PDE dell'ottobre 2006.*

Nel caso **della Grecia** sono anche ritirate le riserve espresse sui dati trasmessi nel settembre 2005 e sulle notifiche dell'aprile 2006, a seguito dei risultati delle visite metodologiche effettuate nel giugno 2006 e nel settembre 2006 sulla registrazione delle transazioni con il bilancio dell'UE, i conti della previdenza sociale e i fondi extra bilancio e gli importi di altri crediti e debiti, che hanno dato luogo a una sensibile rettifica del disavanzo greco per gli anni 2002-2005. La riserva dell'aprile 2006 indicava che: *"Nonostante il miglioramento recente nei processi statistici e la buona cooperazione tra Eurostat e le autorità statistiche nazionali della Grecia, sussistono problemi circa i conti pubblici greci di natura strutturale e sistematica. Eurostat effettuerà una visita metodologica nelle settimane prossime per chiarire i punti in sospeso".* Nel comunicato stampa del 26 settembre 2005, una riserva sui dati greci era indicata come segue: "*Alcune questioni rimangono in sospeso per quanto riguarda la registrazione delle transazioni con l'UE, i conti della previdenza sociale e gli importi di altri debiti e crediti per gli anni 2002-2004".*

2.3.3. Modifiche dei dati trasmessi

Nel 2006 Eurostat ha modificato i dati trasmessi da tre Stati membri (Belgio[14], Francia e Regno Unito). Nell'ottobre 2006 sono state apportate modifiche ai dati trasmessi da Belgio e Regno Unito. Eurostat ha inoltre deciso di non utilizzare i dati sul PIL comunicati dalla Grecia nell'ottobre 2006 e tenuto conto dell'ampiezza e della complessità di questa revisione, Eurostat effettua una verifica completa dei dati sul PIL. Nell'aprile 2006 sono state apportate modifiche ai dati trasmessi dal Regno Unito e alle cifre relative al disavanzo comunicate dalla

[14] Il Belgio ha impugnato la modifica dei dati da parte di Eurostat presso il Tribunale di primo grado (causa T-403/06, Belgio/Commissione).

Francia. Le spiegazioni fornite da Eurostat nelle trasmissioni di aprile e di ottobre sono state le seguenti[15]:

Trasmissione PDE ottobre 2006

Belgio: *"Eurostat ha modificato i dati sul disavanzo e sul debito comunicati dal Belgio per il 2005 in relazione all'assunzione da parte dello Stato (FIF - Fonds de l'Infrastructure Ferroviaire) nel 2005 di 7.400 milioni di EUR (2,5% del PIL) del debito della società ferroviaria SNCB. Secondo le regole SEC 95, l'impatto sul disavanzo pubblico è dello stesso importo; l'impatto sul debito pubblico alla fine del 2005 ammonta a 5.200 milioni di EUR (1,7% del PIL)".*

La questione riguarda l'impatto contabile della ristrutturazione delle ferrovie belghe, quando la SNCB è stata scomposta in più enti: un operatore (SNCB), un gestore dell'infrastruttura (Infrabel), e un ente specifico (FIF) che ha assunto una grande parte del vecchio debito SNCB verso il mercato, di 7400 milioni di EUR (2,5% di PIL). Sulla base di un'analisi dei particolari dell'operazione, Eurostat ritiene che il FIF debba essere classificato all'interno dell'amministrazione pubblica e che il debito di 7400 milioni di EUR debba quindi essere contabilizzato come debito pubblico. Inoltre, Eurostat ritiene che questo aumento del debito debba essere rispecchiato nel disavanzo, poiché questa assunzione di debito non rientra in nessuna delle tre eccezioni previste dal paragrafo 5.16 del SEC 95 (privatizzazione, quasi società, scomparsa di un'unità).

Regno Unito (una dichiarazione identica è stata pubblicata anche nell'aprile 2006): *"Eurostat ha modificato i dati comunicati dal Regno Unito per gli anni 2002 - 2005 per la coerenza della registrazione dei proventi delle licenze UMTS. Questo porta a un aumento dei disavanzi pubblici per il 2002, 2004 e 2005 (nonché per gli esercizi finanziari 2002/03, 2004/05 e 2005/06) di 1 045 milioni di sterline (0,1% del PIL) e per il 2003 (anno finanziario 2003/04) di 1 044 milioni di sterline (0,1% del PIL). Nessuna modifica è apportata alle cifre trasmesse relative al debito".* Questa modifica dei dati britannici è stata fatta da Eurostat in modo sistematico negli anni precedenti e riflette il fatto che le autorità statistiche nazionali hanno continuato a notificare i dati senza considerare la decisione di Eurostat del 2000 sulla classificazione dei proventi delle licenze per telefonia mobile UMTS. Secondo questa decisione, tali introiti devono essere registrati come riducenti il disavanzo nell'anno di assegnazione delle licenze, mentre secondo il Regno Unito si producono durante l'intera durata delle licenze.

Grecia: *"Eurostat utilizza ai fini di questa notifica PDE le cifre relative al PIL comunicate nell'aprile 2006, e non i dati riveduti sul PIL trasmessi dalle autorità greche il 1° ottobre 2006. Tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dei dati riveduti sul PIL (un aumento del 25% rispetto alle vecchie cifre), Eurostat effettuerà una verifica completa di dati sul PIL una volta che la Grecia avrà fornito un inventario completo delle fonti e dei metodi impiegati per i nuovi calcoli".*

---

[15] A norma dell'articolo 8 nonies, paragrafo (2) del regolamento (CE) 3605/93 del Consiglio, la Commissione (Eurostat) può modificare i dati effettivi trasmessi dagli Stati membri e fornire dati rettificati e una motivazione delle modifiche allorché è dimostrato che i dati effettivi trasmessi dagli Stati membri non ottemperano alle disposizioni dell'articolo 8 bis, paragrafo 1.

Trasmissione PDE dell'aprile 2006

Francia: *"Eurostat ha modificato i dati sul disavanzo comunicati dalla Francia per l'anno 2005, a causa di una riclassificazione come trasferimento in conto capitale di un aumento di capitale della società ferroviaria SNCF di un importo di 250 milioni di euro (0,01% di PIL). Nessuna modifica è stata effettuata delle cifre trasmesse relative al debito".* Il governo francese ha effettuato un aumento di capitale della SNCF Fret che è stato considerato dalla Commissione come aiuto di Stato compatibile. La classificazione di tale transazione come trasferimento in conto capitale o come acquisizione di capitale dipende dalla sostanza più che della forma dell'operazione, e in particolare considera se l'evento copre le perdite passate o se l'amministrazione pubblica agisce alla stregua di un investitore privato. Eurostat considera che, in base ai diversi elementi del caso, in particolare alla decisione n. C (2004) 3955 della Commissione sugli aiuti di Stato, l'operazione non è stata un investimento e debba essere registrata come trasferimento in conto capitale.

2.3.4. Periodo transitorio per la classificazione dei fondi pensione a contribuzione definita

In un allegato ai suoi comunicati stampa, Eurostat, come di consueto, ha fornito informazioni sull'effetto stimato della sua decisione sulla classificazione settoriale dei fondi pensione a contribuzione definita per quegli Stati membri che si avvalgono del periodo di transizione fino a marzo 2007.

Alla fine del periodo transitorio, le cifre relative al disavanzo e all'avanzo per il 2005 trasmesse dagli Stati membri e pubblicate da Eurostat dovranno essere rivedute come segue[16]: per la Danimarca, l'avanzo sarà riveduto in ribasso dello 0,9% del PIL al 4,0% del PIL; per l'Ungheria, il disavanzo sarà riveduto in aumento dell'1,3% del PIL al 7,8% del PIL; per la Polonia, il disavanzo sarà riveduto in aumento dell'1,9% del PIL al 4,4% del PIL; per la Svezia, l'avanzo sarà riveduto in ribasso dell'1,0% del PIL al 2,0% del PIL.

Il debito sarà riveduto in aumento dello 0,3% del PIL per la Danimarca, del 3,9% del PIL per l'Ungheria, del 5,3% del PIL per la Polonia e dello 0,6% del PIL per la Svezia. L'impatto variabile sul debito riflette le diverse strategie di investimento di quei fondi nelle obbligazioni di Stato o in altri attivi, come obbligazioni emesse da enti non pubblici o azioni.

2.3.5. Pubblicazione di metadati (inventari[17])

Danimarca, Francia, Austria, Finlandia e Regno Unito hanno comunicato di aver già pubblicato i loro inventari, mentre Belgio, Estonia, Grecia, Irlanda, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Slovenia e Svezia hanno riferito la loro intenzione di pubblicarli presto. La pubblicazione degli inventari, che avverrà sul sito web di Eurostat nel corso del 2007, è obbligatoria in forza del regolamento.

---

16 La classificazione di tali regimi pensionistici al di fuori dell'amministrazione pubblica, per i dati notificati dall'aprile 2007 in poi, condurrà ad un aumento del disavanzo/a una riduzione dell'avanzo e a un aumento dei livelli del debito.

17 Inventari dei metodi, delle procedure e delle fonti utilizzati per compilare i dati effettivi sul disavanzo e sul debito e i conti pubblici sottostanti.

3. CONCLUSIONI

In generale, si è avuto nel 2006 un miglioramento della qualità dei dati finanziari: gli Stati membri hanno trasmesso a Eurostat informazioni più complete sia nelle tabelle di notifica PDE, sia nei questionari concernenti le tabelle di notifica. Nel complesso, la coerenza dei dati PDE con i conti pubblici SEC 95 trasmessi è ora soddisfacente e va migliorando, in particolare dal lato finanziario, rispetto alla situazione dell'aprile 2006.

In questo contesto, nel 2006 il numero di riserve sui dati trasmessi è diminuito e quelle espresse da Eurostat nell'aprile 2006 sono state poi ritirate nell'ottobre 2006. Nessuna nuova riserva sui dati è stata pubblicata nell'ottobre 2006.

Tuttavia, in un quadro statistico così impegnativo rimangono alcuni problemi per quanto riguarda il rispetto delle norme contabili e la qualità di alcune delle informazioni statistiche fornite. La Commissione invita pertanto gli Stati membri a continuare ad investire nella qualità delle statistiche sulla finanza pubblica, al fine di rispondere alle esigenze del trattato. Solo in questo modo sarà possibile raggiungere il livello di qualità auspicato per quanto riguarda il rispetto delle norme contabili, la completezza, l'affidabilità, la tempestività e la coerenza dei dati pubblici.